



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024,
2024/2025, 2025/2026 CON EVENTUALE RINNOVO PER GLI ANNI SCOLASTICI
2026/2027, 2027/2028, 2028/2029.**

CPV – 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica

E
UNIONE TRESINARO SECCHIA
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0012193/2023 del 07/06/2023



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

ART. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi collocati all'interno della struttura sita in via Ariosto n. 7 a Rubiera, denominata Pinco Pallino Kids e composta da:

- A) **NIDO D'INFANZIA:** una sezione di nido d'infanzia a tempo pieno, con una capienza massima di 24 posti, per bambini in età compresa fra i 24 e i 36 mesi. Per esigenze organizzative il numero dei bambini accoglibili e l'età potrebbero cambiare nel corso della durata del contratto.
- B) **SCUOLA DELL'INFANZIA:** due sezioni di scuola dell'infanzia a tempo pieno, di norma a 25 posti ciascuna, ospitanti bambini in età dai 3 ai 6 anni.
- C) **SOSTEGNO EDUCATIVO PER BAMBINI DISABILI:** servizio di sostegno educativo ai bambini con disabilità frequentanti il nido e la scuola dell'infanzia Pinco Pallino. Gli orari del servizio varieranno a seconda dei bambini presenti annualmente nei servizi e delle frequenze giornaliere.

Per i servizi di cui ai punti A), B) e C) il Comune concede in uso i locali siti in via Ariosto n. 7, ai sensi degli articoli 1803/1812 del C.C., unitamente agli arredi ed alle attrezzature necessarie alla conduzione dell'attività indicata nell'appalto. Sarà redatto apposito verbale di consegna che verrà sottoscritto dalle parti.

I locali dove sono collocati i servizi oggetto del presente capitolato sono debitamente arredati; le attrezzature, gli arredi e tutto quanto ivi contenuto, di proprietà del Comune, vengono messi a disposizione del gestore che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

Il gestore sarà responsabile della custodia di quanto sopra indicato. Dovrà provvedere con il massimo scrupolo alla chiusura di porte e finestre prima di lasciare i locali, alla cessazione delle attività quotidiane, restando l'impresa responsabile degli eventuali danni conseguenti.

Si precisa che l'uso dei locali assegnati non è esclusivo del gestore: i locali potrebbero essere utilizzati dall'ente per attività di intersezione, assemblee, riunioni, eventi straordinari.

Il gestore, in caso di richiesta dell'ente, è inoltre tenuto ad ospitare negli spazi oggetto del presente capitolato un gruppo di bambini frequentanti il tempo prolungato, attivo a partire dalle 15.45 dopo la fine del servizio ordinario. Il gruppo è seguito da personale incaricato dall'ente all'interno dell'appalto per la gestione di servizi educativi presso la struttura Albero Azzurro; il gruppo si sposta presso tale struttura indicativamente alle 17, per terminare il servizio in tali spazi.

Anche nei casi in cui gli spazi non sono di esclusivo utilizzo del gestore, la custodia e la pulizia sono a carico dello stesso.

Il calendario scolastico prevede l'apertura dei servizi di cui ai punti A) e B) di norma dal 1 Settembre al 30 Giugno di ogni anno.

Il servizio di cui al punto C) è previsto indicativamente dal 1 settembre al 30 giugno di ogni anno, ma potrebbe variare in funzione della data di inserimento dei bambini disabili.

Al personale insegnante dei servizi di cui al punto A) e B) è richiesta la presenza in servizio indicativamente dall'ultima settimana del mese di agosto per la messa a punto del progetto educativo.

Il gestore è inoltre tenuto, indicativamente a partire dalla quarta settimana di agosto, a garantire attraverso il proprio personale la pulizia e il riassetto di tutti gli spazi della struttura educativa Pinco Pallino Kids.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

L'ente si riserva la facoltà di apportare, per cause di forza maggiore e/o necessità determinate da esigenze dell'utenza, modifiche all'organizzazione dei servizi (orari, periodi, ecc.) previo accordo e comunicazione con il gestore.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato è prevista per tre anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, decorrenti indicativamente dalla quarta settimana del mese di agosto al 30 giugno di ogni anno.

Alla scadenza naturale del contratto, ove ricorrano le condizioni di legge, l'ente si riserva la facoltà di procedere al rinnovo, previsto dall'art. 35, c. 4 del Dlgs n. 50/2016, per un ulteriore periodo massimo di tre anni scolastici 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029.

L'ente si riserva la facoltà, se necessario, di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (c.d. proroga tecnica), secondo quanto previsto all'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016. La possibile proroga è stata definita in un anno educativo al fine di garantire:

- la continuità progettuale del servizio;
- un'idea di bambino su cui poggia il progetto educativo già consolidata e co-costruita con le famiglie;
- un'organizzazione degli spazi interni ed esterni coerenti con il progetto pedagogico già in fase di attuazione;
- la giornata educativa già appresa e condivisa da bambini, personale e famiglie.

In tal caso l'Amministrazione Comunale ha facoltà di obbligare la ditta appaltatrice a continuare il servizio, per un periodo non superiore comunque a un anno educativo oltre la scadenza contrattuale, alle stesse condizioni contrattuali e al prezzo stabilito in sede di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo aggiuntivo.

ART. 3 FINALITA'

Il nido d'infanzia e la scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids sono aperte a tutti i bambini e le bambine in età compresa rispettivamente tra i 24 mesi d'età (salvo modifiche derivanti da necessità organizzative come indicato all'art. 1) e i 6 anni, e concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'accesso è aperto ai bambini e alle bambine senza distinzione di religione ed etnia.

Le finalità dei servizi sono le seguenti:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

I servizi educativi per la prima infanzia devono ottemperare alle caratteristiche, finalità e obiettivi previste dalla L.R. Emilia Romagna 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 Gennaio 2000" e ss. mm. e ii. nonché alle linee guida del regolamento dell'ente, e soddisfare i requisiti organizzativi definiti dalla Direttiva Regionale 1564 del 16/10/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali" e ss.mm. e ii. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 704 del 13/05/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016".

Il soggetto appaltatore dovrà presentare un progetto pedagogico coerente con le finalità fissate dalla L.R. 25 novembre 2016, n. 19, che verrà valutato dall'ente il quale si riserva la facoltà di approvarlo in tutte le sue parti o di chiederne parziali rettifiche, qualora ne ravveda la necessità.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

In riferimento alla scuola dell'infanzia dovrà garantire quanto previsto dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62 - "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" per la parte di sua competenza.

Il gestore è obbligato all'osservanza del progetto pedagogico presentato in sede di gara, eventualmente modificato o integrato su richiesta dell'ente, che costituisce parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale. Il soggetto appaltatore dovrà garantire la diretta gestione dei servizi e ne dovrà curare gli aspetti educativi ed organizzativi interni.

La definizione e l'elaborazione dell'azione educativa deve muoversi in sintonia con il progetto pedagogico del Polo per l'infanzia 0-6 del Comune di Rubiera in essere, di cui è garante il coordinatore pedagogico del Comune, per garantire una maggiore integrazione e connessione del servizio educativo con gli altri servizi 0-6 all'interno del Polo.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di verifica e di controllo sulla realizzazione del progetto tecnico proposto dal gestore e sull'organizzazione attivata.

ART. 4 MODALITA' ORGANIZZATIVE

A) NIDO D'INFANZIA

Una sezione con una capienza massima di 24 posti, per bambini in età compresa fra i 24 e i 36 mesi, funzionante dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 15,45, con frequenza dei bambini per un massimo di 8 ore e 15' continuative. Il calendario scolastico prevede l'apertura del servizio all'utenza di norma dal 1 settembre al 30 giugno di ogni anno.

Il personale è tenuto a compilare il registro presenze cartaceo ed elettronico, tramite le dotazioni informatiche fornite dall'ente. E' tenuto inoltre a comunicare, entro le prime ore della mattina, alla cucina presso la scuola dell'infanzia Albergo Azzurro il numero dei pasti richiesti, in funzione delle presenze dei bambini.

A carico del gestore è prevista la somministrazione della frutta nella prima mattina, la somministrazione del pasto e di una merenda a metà pomeriggio.

In rapporto al numero e all'età dei bambini, sono previsti n. 3 educatori con il seguente orario settimanale:

- 30 ore di prestazione diretta sui bambini oltre a 4,5 ore di aggiornamento/gestione sociale/progettazione alla settimana, per un totale di 34,5 settimanali.

Il personale dovrà prendere servizio nell'ultima settimana di agosto di ogni anno per attività di progettazione e di sistemazione dei locali.

Nel caso in cui il numero dei bambini iscritti dovesse diminuire, si provvederà a ridurre il corrispettivo spettante al gestore in proporzione al numero di educatori richiesti e alle spese per i materiali di funzionamento.

B) SCUOLA DELL'INFANZIA

Due sezioni di scuola dell'infanzia, di norma a 25 posti ciascuna, ospitanti bambini in età dai 3 ai 6 anni, funzionanti dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 15,45, con frequenza dei bambini per un massimo di 8 ore e 15' continuative. Il calendario scolastico prevede l'apertura del servizio all'utenza di norma dal 1 settembre al 30 giugno di ogni anno.

Il personale è tenuto a compilare il registro presenze cartaceo ed elettronico, tramite le dotazioni informatiche fornite dall'ente. E' tenuto inoltre a comunicare, entro le prime ore della mattina, alla cucina presso la scuola dell'infanzia Albergo Azzurro il numero dei pasti richiesti, in funzione delle presenze dei bambini.

A carico del gestore è prevista la somministrazione della frutta nella prima mattina, la somministrazione del pasto e di una merenda a metà pomeriggio.

Previsti n. 4 insegnanti con il seguente orario settimanale:



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

- 30 ore di prestazione diretta sui bambini oltre a 4,5 ore di aggiornamento/gestione sociale/progettazione alla settimana, per un totale di 34,5 ore settimanali.

Il personale dovrà prendere servizio nell'ultima settimana di agosto di ogni anno per attività di progettazione e di sistemazione dei locali.

C) SOSTEGNO EDUCATIVO PER BAMBINI DISABILI

Il gestore è tenuto a garantire il servizio di sostegno educativo ai bambini con disabilità frequentanti il nido e la scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids, da svolgersi all'interno dei locali siti in via Ariosto n. 7 a Rubiera. Le giornate e gli orari del servizio variano a seconda dei bambini presenti annualmente nei servizi e delle frequenze giornaliere. L'inizio del servizio è previsto dalla data di inserimento dei singoli casi, indicativamente la seconda settimana di settembre di ogni anno educativo.

In riferimento all'anno scolastico 2023/2024 il personale educativo è richiesto per un totale di 120 ore settimanali, da ripartire tra le sezioni di nido e scuola dell'infanzia sulla base delle esigenze definite in accordo con il Responsabile del servizio e/o il pedagogista dell'ente. Le eventuali modifiche al totale orario per i successivi anni scolastici saranno oggetto di nuovo accordo, nel rispetto di quanto definito all'art. 14 del presente capitolato.

Le disabilità prevalentemente presenti nei servizi si collocano nell'area dello spettro autistico e dei ritardi d'apprendimento.

La conduzione del progetto pedagogico per tali bambini è in capo al gestore, ma dovrà essere concordata con il coordinatore pedagogico del Comune di Rubiera, in rapporto alle necessità dettate dalla tipologia e specificità delle singole disabilità, in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile del Distretto di Scandiano.

SERVIZIO SUPPORTO EDUCATIVO E SERVIZIO DI PULIZIA

Per garantire il funzionamento complessivo di nido e di scuola dell'infanzia, è previsto l'intervento di due figure con funzioni di supporto educativo al personale insegnante e compiti di pulizia.

Previsti n. 2 addetti, dal lunedì al venerdì, con il seguente orario settimanale:

- 36 ore settimanali ciascuno, di cui 35 ore frontali e 1 (una) ora di monte ore alla settimana, per un totale di 40 ore annuali di monte ore ciascuno, con i seguenti turni lavorativi:
 - 9.30 - 17.00 (7,5 ore giornaliere comprendenti 0,50 ore di pausa pranzo)
 - 11.15 - 18.45 (7,5 ore giornaliere comprendenti 0,50 ore di pausa pranzo)

E'richiesta la presenza in servizio indicativamente dall'ultima settimana di agosto, per garantire la pulizia e il riassetto di tutti gli spazi della struttura educativa Pinco Pallino Kids prima dell'apertura dei servizi.

Tale personale è tenuto a garantire i seguenti interventi:

- pulizia dei bagni a metà mattina;
- preparazione e distribuzione del pasto;
- interventi di pulizia nelle fasi intermedie di passaggio dal pasto al sonno;
- supporto all'alzata dei bambini
- distribuzione della merenda
- interventi di pulizia dei locali a fine servizio;

Il gestore si obbliga ad eseguire con proprio personale, materiali e attrezzature, gli interventi di pulizia, il riordino dei locali e dei materiali, delle attrezzature di tutti gli spazi assegnati, nel rispetto delle indicazioni del competente servizio AUSL e in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dal D.Lgs. 193/07.

In particolare dovrà provvedere giornalmente alla pulizia dei diversi locali e alla pulizia degli arredi, prevedendo nello specifico:



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

- spazzatura ad umido e lavaggio dei pavimenti da eseguire in momenti fissi della giornata (es. dopo il pranzo) e ogni qualvolta ve ne sia la necessità;
- disinfezione dei locali con soluzione di acqua e ipoclorito di sodio;
- spolveratura ad umido degli arredi;
- lavaggio ed igienizzazione completa dei servizi igienici, impianti sanitari, rivestimenti, porte, rubinetteria ed arredi, al bisogno disincrostatura dei W.C.

Devono inoltre essere effettuate pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie, a rotazione nel corso dell'anno.

In specifico le pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie a rotazione nel corso dell'anno prevedono:

- pulizia a fondo di pavimenti, arredi, vetri;
- pulizia e disinfezione dei giochi e del materiale didattico lavabile.

Per le operazioni di pulizia al gestore si richiede l'utilizzo di materiale a norma, dotandosi delle relative schede tecniche.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo da non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

SOMMINISTRAZIONE DEL PASTO

I pasti e le merende da somministrare ai bambini frequentanti le due sezioni di scuola dell'infanzia e la sezione di nido sono prodotti presso la cucina interna al nido/scuola d'infanzia comunale Albero Azzurro, collegata tramite un corridoio interno al Pinco Pallino Kids.

Le spese per la produzione dei pasti e la relativa fatturazione agli utenti sono a carico del Comune. Il gestore pertanto non sostiene alcuna spesa legata alla refezione scolastica, fatta eccezione per l'attività di distribuzione da effettuarsi con il proprio personale. Dovrà raccordarsi con il gestore della cucina, sulla base delle indicazioni fornire dal Comune, per definire le modalità di ritiro dei carrelli con il cibo e le merende da somministrare ai bambini.

Il personale educatore e il personale di supporto alle dipendenze del gestore deve provvedere alla somministrazione della frutta, del pasto e della merenda nei diversi momenti della giornata, secondo la scansione temporale indicata ai punti precedenti.

Il personale alle dipendenze del gestore potrà usufruire dei pasti prodotti dalla cucina interna, da consumarsi presso il locale mensa collocato nella scuola dell'infanzia Albero Azzurro. I pasti dovranno essere prenotati la mattina insieme ai pasti da somministrare ai bambini. Il costo dei pasti del personale sarà concordato direttamente con l'ente e dovrà essere corrisposto dal gestore all'ente, previa emissione di apposita nota mensile.

SERVIZIO DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO DEL GESTORE

Alla ditta affidataria è richiesta l'attività di coordinamento pedagogico e organizzativo del servizio attraverso l'indicazione di un coordinatore pedagogico responsabile della gestione pedagogico-educativa dei servizi di cui al presente Capitolato, in possesso del titolo di studio ai sensi dell'Art. 1, c. 595 della Legge 27 Dicembre 2017, n. 205, e del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'Articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", in possesso di un'esperienza lavorativa analoga a quella richiesta (coordinatore pedagogico di servizi educativi o scuola dell'infanzia) almeno annuale, che abbia partecipato negli ultimi due anni ad attività di formazione per almeno n. 20 ore.

La ditta si impegna ad applicare quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 19/2016 dell'Emilia Romagna.

Tale coordinatore è preposto ai compiti di direzione quali il collegamento con i servizi e le istituzioni del territorio, la pianificazione del lavoro, l'organizzazione dinamica del personale, il coordinamento funzionale delle attività interne e delle necessità di approvvigionamento sulla base delle esigenze del servizio, il



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

rapporto con i bambini e i loro familiari, il coordinamento del gruppo operatori, la predisposizione dei piani delle attività integrative e culturali e la verifica in esito alla loro esecuzione, la tenuta del registro delle presenze, l'organizzazione di eventuali attività di volontariato, in accordo con i servizi del Comune.

E' compito del suddetto coordinatore pedagogico, tra l'altro:

- garantire la propria presenza nei collettivi del nido e della scuola d'infanzia, nei momenti di quotidianità all'interno delle sezioni per attività di osservazione e supporto al personale educatore, negli intercollettivi comunali, nell'incontro di inizio anno con i genitori dei bambini, nelle riunioni di sezione, nei comitati di gestione;
- mantenere un costante rapporto di collaborazione con la direzione organizzativa del Comune;
- garantire un costante raccordo con il coordinamento pedagogico comunale 0/6 anni, partecipando al Tavolo di Coordinamento pedagogico distrettuale;
- garantire la partecipazione alla formazione promossa/organizzata dal Comune, del personale educativo e del personale di supporto educativo, per accompagnare il gruppo di lavoro nella traduzione operativa delle sollecitazioni raccolte nell'ambito dei percorsi formativi;
- promuovere la partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi per l'infanzia (attivazione di iniziative anche territoriali, incontri, rapporto con gli organismi di gestione);
- attivare iniziative per la continuità educativa Nido-Scuola dell'Infanzia anche in raccordo con la rete dei servizi territoriali pubblici e privati;
- partecipare alle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale;

Il coordinatore pedagogico incaricato dall'impresa, in quanto facente parte del Sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, è tenuto a collaborare in maniera proficua e costante con il coordinamento pedagogico 0/6 anni del Comune di Rubiera, in modo da contribuire alla costruzione e al consolidamento dell'identità pedagogica dei servizi coinvolti, per connettere i diversi livelli di intervento, sia pedagogico-didattico che di studio sulle modalità di coinvolgimento delle famiglie, stante lo stile di ricerca e sperimentazione che ha caratterizzato nel tempo il Polo per l'infanzia 0-6 del Comune di Rubiera, nel rispetto di quanto dichiarato nelle Linee Pedagogiche nazionali 0-6.

Per sostenere tali livelli di elaborazione condivisa si prevede l'organizzazione di intercollettivi fra sezioni di nido e sezioni di scuola dell'infanzia di tutto il Polo, distribuiti nel corso dell'anno, secondo calendari concordati.

Il coordinatore pedagogico del Comune di Rubiera può partecipare ai collettivi del nido e della scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids unitamente al coordinatore pedagogico del gestore, per consentire la verifica della realizzazione del progetto pedagogico e un miglior raccordo tra i servizi educativi del Polo per l'infanzia.

ATTIVITA' FORMATIVA

Il personale insegnante e il personale di supporto/ausiliario impegnato nel servizio verrà inserito nel piano formativo promosso dall'Ente Locale, integrandosi con il personale collocato nei servizi 0-6 comunali, secondo accordi assunti all'inizio dell'anno scolastico.

Sono previsti aggiornamenti settimanali del personale educativo ed insegnante alla presenza del coordinatore pedagogico del gestore e periodicamente con il coordinatore pedagogico del Comune, per la definizione del progetto educativo e la sua verifica.

Pertanto le ore giornaliere di presenza sui bambini devono garantire un equo rapporto educatore/bambini secondo le vigenti disposizioni regionali in materia, mentre le ore di monte ore sono dedicate alla formazione, al rapporto con le famiglie ed alla definizione del progetto educativo.

Da prevedere inoltre, nel monte ore, momenti formativi da condividere con il personale insegnante dei servizi 0-6 del territorio, organizzati direttamente dall'ente.

In relazione al servizio di cui al punto C) Sostegno educativo per bambini disabili, il personale impegnato dovrà partecipare a corsi di formazione e/o specializzazione organizzati nell'ambito provinciale o regionale.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

ATTIVITA' INTEGRATIVE

In analogia a quanto previsto all'interno dell'intervento educativo realizzato nella scuola dell'infanzia comunale Albero Azzurro, si richiede che il progetto rivolto ai servizi educativi 3-6 del presente capitolato integri la progettualità didattica con attività educative integrative in carico al gestore, di cui:

- educazione religiosa, in applicazione della convenzione stipulata tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza Episcopale Italiana in data 23/11/2000, previo contatto con l'Ufficio Scuola-servizio IRC della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, al quale spetta l'individuazione dell'insegnante idonea;
- educazione motoria, rivolta alle sezioni della scuola dell'infanzia, condotta con personale esperto, i cui costi risultano interamente a carico delle famiglie frequentanti il servizio, sulla base delle quote definite dal Comune e incassate dal gestore;
- approccio alla lingua inglese, i cui costi risultano interamente a carico delle famiglie frequentanti il servizio, sulla base delle quote definite dal Comune e incassate dal gestore.

ART. 5 PERSONALE

Il soggetto gestore dovrà fornire personale educatore ed insegnante professionalmente idoneo e personale di supporto/addetto ai servizi generali fisicamente valido, in possesso dei requisiti fissati dalla normativa. Esso non dovrà avere età inferiore ad anni diciotto.

Il personale impiegato deve garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati; deve mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio scorretto e riprovevole; deve essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e agli orari di lavoro.

Il soggetto gestore dovrà osservare nei riguardi dei propri soci e/o dipendenti tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contenute nei contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

A tale scopo il Gestore dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti obblighi ed impiegare personale in possesso delle qualifiche e dei titoli di studio richiesti:

- dalle normative vigenti in Emilia Romagna per il ruolo di educatore di nido d'infanzia
- dalle normative vigenti per il ruolo di insegnante di scuola dell'infanzia comunale paritaria

Il gestore garantisce che il personale assunto sia in possesso dei titoli di studio o attestati professionali relativi alla qualifica richiesta in relazione al servizio gestito.

All'inizio di ogni anno scolastico il gestore deve inviare all'ente l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educatori, insegnanti e personale di supporto/pulizia), le specifiche mansioni, il titolo professionale. Ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno scolastico deve essere comunicata all'ente.

Ogni eventuale variazione dell'elenco in riferimento ad assenza prolungata superiore al mese del personale deve essere tempestivamente comunicata e motivata, e comunque non oltre 15 (quindici) giorni. In caso di assenza del personale il gestore dovrà provvedere con tempestività alla sua sostituzione.

L'addetto dovrà essere presente nella zona di lavoro, negli orari decisi concordemente tra ente e gestore.

Lo stesso personale dovrà essere in regola con tutte le norme di igiene ed idoneità sanitaria previste.

Il personale ausiliario dovrà essere dotato di idoneo vestiario di lavoro e dei necessari dispositivi di protezione.

Il gestore si impegna ad osservare le norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

In relazione al servizio di cui al punto C) Sostegno educativo per bambini disabili, il personale impegnato dovrà documentare la partecipazione a corsi di formazione e/o specializzazione per almeno un minimo di 60 ore di frequenza, di cui almeno 20 ore condotte da specialisti in ambito sanitario. La formazione deve essere stata condotta da soggetti di formazione esterna pubblici o privati o da formatori qualificati sulla materia.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e nel rispetto delle Linee Guida n. 13 dell'Anac approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, si allega al presente capitolato (Allegato A2) l'elenco del personale attualmente impiegato dall'impresa uscente nell'esecuzione dei contratti dei diversi enti interessati dall'appalto.

Il concorrente deve allegare all'offerta un progetto di assorbimento, che illustri le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Il C.C.N.L. preso a riferimento è quello per i lavoratori delle cooperative settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 21.05.2019, tabella ministeriale settembre 2020 Reggio Emilia.

ART. 6 NORME SANITARIE

I referenti per la definizione delle norme sanitarie all'interno dei servizi prescolari sono il Servizio di Pediatria di Comunità e il Servizio di Igiene Pubblica dell'AUSL di Reggio Emilia - Distretto di Scandiano. Tali norme regolamentano le cause e i tempi di allontanamento dei bambini dal servizio, le relative modalità di riammissione, le regole per la somministrazione di diete speciali e le modalità di intervento in riferimento a traumi di varia natura. Il gestore è tenuto ad applicarle integralmente.

Per quanto riguarda i bambini frequentanti il nido, è prevista l'applicazione dell'art. 6, comma 2, della L.R. 19/2016 dell'Emilia Romagna.

ART. 7 ONERI A CARICO DEL GESTORE

La ditta provvede alla gestione complessiva dei servizi oggetto del presente capitolato ed in particolare:

- l'organizzazione del personale utilizzato ivi compreso le sostituzioni per le assenze, provvedendo con tempestività alla sostituzione con personale di pari qualifica e profilo professionale degli operatori assenti per qualsiasi motivo;
- la rilevazione giornaliera delle presenze dei bambini frequentanti le sezioni del nido e la comunicazione alla cucina dei pasti da somministrare nelle sezioni di propria competenza
- la rilevazione giornaliera delle presenze dei bambini frequentanti i servizi di tempo prolungato, con la relativa specifica degli orari d'uscita di ciascun iscritto;
- la comunicazione del nominativo e del recapito telefonico del proprio responsabile che si rappresenterà ai competenti uffici comunali per tutto ciò che attiene all'esecuzione del presente affidamento;
- collaborare annualmente alle indagini sulla rilevazione della "qualità percepita" da parte delle famiglie utenti.

La ditta provvede a tutte le spese di gestione dei servizi, e in particolare a quelle derivanti da:

- a) le spese di personale;
- b) la manutenzione ordinaria dell'immobile e delle attrezzature interne;
- c) le spese telefoniche;
- d) il materiale di consumo, i prodotti per la pulizia, i pannolini, il materiale di pronto soccorso;
- e) la fornitura del materiale didattico, di cancelleria e documentazione, comprese le spese per le pubblicazioni di fine anno scolastico e le stampe di pannelli a parete, due per sezione ad anno scolastico.

ART. 8



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E ACCREDITAMENTO

Il gestore deve essere in possesso dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento di cui all'articolo 16 e per l'accreditamento di cui all'articolo 18 della L.R. 19/2016 dell'Emilia Romagna, come previsto dall'art. 21 della legge stessa. Deve inoltre garantire quanto previsto all'art. 18.

La ditta dovrà presentare, prima dell'avvio del servizio e comunque nei tempi stabiliti dall'amministrazione, al competente ufficio/servizio del Comune la domanda di autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia di cui al presente capitolato e di accreditamento per il servizio di nido d'infanzia, ai sensi della L.R. 19/2016 e ss.mm.e ii. e delle rispettive Direttive 1564/2017 e 704/2019 per i requisiti di propria pertinenza, collaborando attivamente con il personale comunale a ciò preposto.

Il gestore si impegna inoltre a trasferire al Comune, anticipatamente tramite liberatoria o a seguito dell'erogazione, gli eventuali contributi/finanziamenti pubblici che dovesse ricevere per la gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, che siano di competenza del Comune.

ART. 9

ONERI A CARICO DEL COMUNE

Rimangono a carico del Comune di Rubiera:

- le spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature esterne dell'area cortiliva Pinco Pallino Kids
- le spese di manutenzione straordinaria
- le utenze (luce, acqua, gas, ecc.) relative al funzionamento della struttura
- la produzione dei pasti e i relativi costi.

ART. 10

CORRISPETTIVO

Il valore economico della presente gestione include i costi del personale, la stima dei costi della sicurezza, dei materiali e di tutti i costi necessari per il funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il costo del personale è stato definito prendendo a riferimento i livelli retributivi previsti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo 21.05.2019, tabella ministeriale settembre 2020 Reggio Emilia, con riferimento alle qualifiche E1, D2 e B1.

L'importo dell'appalto è così definito:

➤ A) Nido d'infanzia

Importi iva esclusa se dovuta per legge

	Tre anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	Eventuale rinnovo tre anni scolastici	Proroga un anno educativo	Valore complessivo
Importo base di gara	406.589,17	406.589,17	135.529,72	948.708,06
Oneri di sicurezza (non ribassabili)	300,00	300,00	100,00	700,00
Importo totale	406.889,17	406.889,17	135.629,72	949.408,06
Di cui Costi manodopera	370.127,78	370.127,78	123.375,93	863.631,49

➤ **B) Scuola dell'infanzia**

Importi iva esclusa se dovuta per legge

	Tre anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	Eventuale rinnovo tre anni scolastici	Proroga un anno educativo	Valore complessivo
Importo base di gara	579.688,12	579.688,12	193.229,37	1.352.605,60
Oneri di sicurezza (non ribassabili)	300,00	300,00	100,00	700,00
Importo totale	579.988,12	579.988,12	193.329,37	1.353.305,60
Di cui Costi manodopera	532.283,92	532.283,92	177.427,97	1.241.995,81

➤ **C) Sostegno educativo per bambini disabili**

Importi iva esclusa se dovuta per legge

	Tre anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026	Eventuale rinnovo tre anni scolastici	Proroga un anno educativo	Valore complessivo
Importo base di gara	353.558,52	353.558,52	117.852,84	824.969,86
Oneri di sicurezza (non ribassabili)	150,00	150,00	50,00	350,00
Importo totale	353.708,52	353.708,52	117.902,84	825.319,88
Di cui Costi manodopera	336.722,40	336.722,40	112.240,80	785.685,60

In riferimento al **servizio di sostegno educativo per bambini disabili** inseriti all'interno del nido e della scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids, stante la non prevedibile e costante frequenza ai servizi da parte dei bambini disabili, si prevede che nelle fatture emesse mensilmente siano adottati i seguenti criteri di riduzione delle stesse:

- per assenze fino ad una settimana (convenzionalmente 5 giorni di servizio) riduzione del 10% del costo del servizio
- per assenze fino a due settimane (convenzionalmente 10 giorni di servizio) riduzione del 20% del costo del servizio
- per assenze fino a tre settimane (convenzionalmente 15 giorni di servizio) riduzione del 30% del costo del servizio
- per assenze di intere mensilità riduzione del 40% del costo del servizio.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

I giorni di assenza che determinano una riduzione del costo del servizio devono intendersi consecutivi (5 giorni di servizio consecutivi, 10 giorni di servizio consecutivi, 15 giorni di servizio consecutivi).

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto corrisponde a:

Importi iva esclusa se dovuta per legge

	Importo tre anni scolastici a base di gara
Importo base di gara (A+B+C)	1.339.835,81
Oneri di sicurezza (non ribassabili)	750,00
Importo totale	1.340.585,81

Importo complessivo a base di gara	Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 – revisione prezzi	Modifiche contrattuali ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. 50/2016	Rinnovo (tre anni educativi)	Proroga (un anno educativo)	Valore globale stimato
1.340.585,81	80.435,15	268.117,16	1.340.585,81	446.861,94	3.476.585,87

Si precisa che il valore stimato tiene in considerazione la possibile proroga, il cui arco temporale è definito in un anno educativo al fine di garantire:

- la continuità progettuale del servizio;
- un'idea di bambino su cui poggia il progetto educativo già consolidata e co-costruita con le famiglie;
- un'organizzazione degli spazi interni ed esterni coerenti con il progetto pedagogico già in fase di attuazione;
- la giornata educativa già appresa e condivisa da bambini, personale e famiglie

L'importo effettivo del corrispettivo spettante al gestore sarà quello derivante dall'applicazione del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario.

L'ente provvederà alla riscossione diretta delle rette (deliberate annualmente dalla Giunta Comunale) da parte delle famiglie, comprensive anche del costo del pasto.

ART. 11 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo contrattuale rimane invariato per tutta la durata dell'appalto, salva la revisione periodica del prezzo da effettuarsi, a richiesta dell'aggiudicatario, entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno scolastico successivo, e solo a partire dal secondo anno di durata del contratto.

Il parametro di riferimento sarà la variazione media annuale dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia (indice F.O.I.).

ART. 12 PAGAMENTI

I costi relativi ai singoli servizi saranno riconosciuti come corrispettivi versato mensilmente dall'ente al gestore. Per i servizi forniti dovrà essere emessa da parte della ditta fattura mensile, da trasmettere in forma



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

elettronica all'ufficio individuato dall'ente al ricevimento delle stesse, secondo il Codice Univoco Ufficio che sarà comunicato al soggetto aggiudicatario. Su ogni fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il CIG.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata a mezzo di mandato di pagamento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni dovrà essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da indicare espressamente in fattura da parte dell'aggiudicatario a scomputo del proprio corrispettivo (secondo il seguente schema: importo delle prestazioni - ritenuta 0,5% = totale fattura). Le ritenute così operate saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo le verifiche svolte dalla stazione appaltante in merito alle prestazioni richieste ed all'ottenimento del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, qualora il DURC acquisito dall'ente segnali un'inadempienza contributiva del Gestore, l'ente tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. In tal caso l'ente provvederà a disporre direttamente il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC agli enti previdenziali e assicurativi.

ART.13 CAUZIONE

Prima della stipula del contratto, a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, il gestore dovrà prestare – nei modi previsti dalla vigente normativa (Legge n. 348 del 10/6/82 e successive modificazioni) - una cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale, mediante fideiussione bancaria o assicurativa; per le imprese in possesso di certificazioni di qualità è prevista la riduzione del 50% del deposito cauzionale, come previsto dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART.14 VARIAZIONI E INTEGRAZIONI AL SERVIZIO

Fatto salvo tutto quanto previsto dal presente capitolato, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il gestore è tenuto ad assoggettarvisi alle stesse condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016.

L'ente committente si riserva di richiedere all'aggiudicatario, durante la vita del contratto, eventuali modifiche o integrazioni al contratto, ai sensi dell'art. 106 comma del D.Lgs. 50/2016, che si richiama in ordine all'applicazione.

ART.15 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di sciopero del personale che possa influire sul normale espletamento del servizio la ditta appaltatrice dovrà darne avviso alle famiglie utenti e al Comune con almeno 5 giorni di anticipo.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

Per le eventuali sospensioni delle prestazioni oggetto del contratto si osservano le disposizioni dell'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile Unico del Procedimento dispone la ripresa dell'esecuzione a mezzo di verbale sottoscritto dall'esecutore.

Per la sospensione, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.

In caso di sospensione dei servizi per mensilità intere non saranno corrisposti i canoni relativi alle mensilità non rese, qualora la sospensione riguardi singole giornate sarà operata la riduzione dei canoni mensili dei servizi oggetto di sospensione in ragione di 1/20 per ogni giornata non resa.

ART.16

AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto deve avere inizio dalla data comunicata dal Comune al gestore.

L'ente committente si riserva di richiedere l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nei seguenti casi:

a) ex art. 8 del DL 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020, di esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

b) qualora l'Amministrazione richieda l'esecuzione dei servizi anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, troveranno applicazione le disposizioni poste con il bando/disciplinare di gara e relativi allegati nonché sulla base degli impegni presi dall'operatore economico in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per il Comune medesimo, qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel contratto medesimo.

ART.17

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Il gestore si impegna ad applicare e a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori e/o soci e/o ad essi equiparati.

Il gestore, nell'assumere gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 (e successive modificazioni ed integrazioni), dovrà provvedere alla informazione e formazione del personale (in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, pronto soccorso, antincendio, ecc...) e ad effettuare, in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi dell'ente, le prove di evacuazione sulla base del piano di emergenza ed evacuazione predisposto dall'ente committente, nonché tutto quant'altro necessario per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 stesso.

Gli addetti hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti la sicurezza in applicazione del Decreto Legislativo n. 81/2008.

L'ente si impegna a consegnare al gestore le documentazioni e a fornire le informazioni, che questi richiederà, al fine della redazione del documento di valutazione dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nell'eventualità della presenza di lavoratori di altre aziende per ogni e qualsiasi motivo (ad esempio manutenzioni varie, ecc...) il gestore si impegna con gli altri eventuali Datori di Lavoro (art. 26, D. Lgs. 81/2008):

- a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
- a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori delle diverse aziende presenti.

In relazione al servizio oggetto dell'appalto non si rilevano interferenze che rendano necessario procedere alla redazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi del D. Lgs.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

81/2008. Nel caso in cui dovessero emergere interferenza a seguito dell'aggiudicazione, si provvederà a predisporre il DUVRI prima dell'avvio o nel corso del contratto.

I costi della sicurezza da interferenze compresi nella base d'asta comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi per incontri formativi, l'attività di informazione sui rischi specifici connessi all'ambiente di lavoro, le attrezzature e strumentazioni per eliminare o ridurre le interferenze, ecc.

ART.18 INADEMPIMENTI E PENALITA'

La ditta appaltatrice sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e risponderà direttamente nel caso in cui il committente rilevi, nei luoghi dove verranno svolti i servizi, ammanchi o danni.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione il gestore dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, l'Amministrazione si riserva di applicare le seguenti penali, che verranno dedotte dal pagamento della fattura relativa al periodo o sulla cauzione:

- € 200,00 per ogni infrazione,
- € 500,00 per ogni infrazione in caso di infrazioni gravi

L'applicazione di qualsiasi tipo di penali tra quelle sopra indicate non precluderà il diritto dell'ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti in conseguenza di inadempienze e/o violazioni delle norme contrattuali.

Per l'accertamento dell'inadempienza l'ente potrà tenere conto, oltre che dei propri dipendenti, anche delle segnalazioni provenienti dai famigliari degli utenti.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'aggiudicatario, da inviarsi mediante raccomandata A/R o PEC, nei seguenti casi:

- a) dopo tre infrazioni che risultino fondate o a seguito di infrazioni di particolare gravità;
- b) gravi violazioni di legge o di natura contrattuale;
- c) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, al Comune;
- d) violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- e) interruzione o sospensione ingiustificata del servizio anche per una sola volta;
- f) cessione del contratto a terzi senza l'autorizzazione scritta da parte dell'ente, subappalto totale o parziale del servizio.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, alla ditta è dovuto solo il compenso previsto per i servizi svolti fino a quel momento, ferma la rifusione di eventuali danni derivanti all'ente e agli utenti per la cessazione o modifica del servizio a seguito della predetta risoluzione per colpa della ditta. Si procederà inoltre all'incameramento della cauzione.

ART.19 CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016 .

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50.

E' subappaltabile il servizio di pulizia e riassetto degli spazi prima dell'apertura dei servizi.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

ART. 20

OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi ai servizi oggetto del presente appalto. Sarà obbligo del gestore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni, nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché danni a beni pubblici e privati.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di procedere in qualsiasi momento alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati ed alla migliore utilizzazione delle risorse, e si riserva inoltre la facoltà di avere rapporti e contatti diretti con le famiglie utenti del servizio. Le verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili del soggetto gestore.

Il gestore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'impresa dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da essa dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dal servizio prestato o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria con effetti dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e/o proroghe) un'adeguata copertura assicurativa dei rischi inerenti il servizio appaltato contro i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicataria si avvalga), con un massimale di garanzia non inferiore a Euro 5.000.000,00. Dovrà inoltre contrarre adeguata polizza di assicurazione contro gli infortuni dei bambini che usufruiscono del servizio.

Copia di tali polizze, e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del contratto.

Il gestore è tenuto inoltre a dare immediata comunicazione telefonica e nell'immediatezza per iscritto al responsabile del settore Istruzione, degli eventuali sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

ART. 21

NORME ANTIPEDOFILIA

Il gestore si obbliga a rispettare quanto stabilito dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, che ha inserito il seguente articolo 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro" nel d.p.r. 313/2002. Tale norma dispone: "1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater,



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

2. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00”.

L'eventuale violazione degli obblighi previsti dalla normativa citata configura una grave violazione del contratto in essere con l'Amministrazione, che comporterà la risoluzione del medesimo.

ART. 22

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modif. ed integrazioni.

Il gestore dovrà comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Il gestore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori ed i sub-contraenti apposita clausola con la quale ciascuna delle parti si assume gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modif. ed integrazioni.

Il gestore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis Legge n. 136/2010, testo vigente, costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

ART. 23

CONDIZIONI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il d.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codici di comportamento dei dipendenti dell'Unione Tresinaro Secchia a valersi per i dipendenti dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano e dell'Unione Tresinaro Secchia di cui alla Deliberazione n. 27 del 30 marzo 2021 della Giunta, rinvenibili sui rispettivi siti internet nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi all'Amministrazione Comunale.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Il Comune, nel concorso delle circostanze previste dagli artt. 1453 e ss. Codice civile, previa diffida del Responsabile del Servizio ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di gestione in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per il gestore, qualora si siano verificate gravi irregolarità e negligenze nell'erogazione del servizio.

In tal caso al gestore sarà addebitato l'ammontare delle penali relative agli inadempimenti eventualmente già riscontrati, senza pregiudizio di ogni ragione ed azione per rivalsa di ulteriori danni subiti o spese sopportate.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del gestore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL NIDO E DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PINCO PALLINO KIDS

In caso di fallimento del gestore il Comune riterrà risolto l'affidamento della gestione.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati al gestore che sarà sentito in contraddittorio con gli organi del Comune, che hanno effettuato i rilievi sul caso.

Il Comune potrà recedere dal contratto, come previsto dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012, qualora si rendessero disponibili convenzioni Consip o Intercent-ER i cui parametri qualità-prezzo siano migliorativi rispetto al contratto in essere. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012.

ART.24

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Comune si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la qualità e la quantità dei servizi erogati dalla ditta appaltatrice e di comunicare tutte le eventuali inadempienze o irregolarità.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente capitolato, sarà competente il Foro di Reggio Emilia.

ART. 25

SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà redatto e stipulato nella forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, sono a totale carico della ditta appaltatrice.

ART. 26

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il "Comune", ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali", informa il "Gestore" che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Il Comune, con apposito atto sindacale, provvederà a nominare il gestore responsabile del trattamento esterno dei dati degli utenti, applicando quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 .

ART. 27

RINVIO NORMATIVO

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nella documentazione di gara si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, di contabilità pubblica e al Codice Civile.

Allegato A1) : planimetria locali del nido e scuola dell'infanzia Pinco Pallino Kids

Allegato A2) : elenco del personale per applicazione clausola sociale

E

UNIONE TRESINARO SECCHIA
Ufficio Protocollo
Protocollo N.0012193/2023 del 07/06/2023